

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00121 del 09/01/2024

Proposta n. 798 del 09/01/2024

Oggetto:

Reg. (UE) n. 2021/2115 - D.M. n. 614768/2022 - D.M. 278467/2023 - L.R. n. 17/2022 - D.G.R. n. 1207/2022. Determinazione n. G14304/2023 "Bando pubblico anno apistico 2023/2024": presa atto domande di aiuto pervenute, comunicazione avvio del procedimento, designazione funzionari incaricati dei controlli amministrativi, in loco ed ex post e disposizioni operative

OGGETTO: Reg. (UE) n. 2021/2115 – D.M. n. 614768/2022 – D.M. 278467/2023 – L.R. n. 17/2022 – D.G.R. n. 1207/2022. Determinazione n. G14304/2023 “Bando pubblico anno apistico 2023/2024”: presa atto domande di aiuto pervenute, comunicazione avvio del procedimento, designazione funzionari incaricati dei controlli amministrativi, in loco ed ex post e disposizioni operative.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l’articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell’apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, con particolare riferimento agli articoli 54 - 56 per il settore dell’apicoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2022, n. 17 concernente “Disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e l’esercizio dell’apicoltura”;

CONSIDERATO che l’art. 23, comma 2 della citata L.R. 17/2022 stabilisce che all’attuazione degli interventi della legge concorrono le risorse della nuova programmazione comunitaria della Politica agricola comune (PAC) 2023/2027 e dei relativi Piani strategici nazionali, a valere sul Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI: 2023IT06AFSP001) ed in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura;

VISTO il Decreto Ministeriale 30 novembre 2022 n. 614768 concernente le “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura” e le successive modifiche di cui al Decreto Ministeriale 30 maggio 2023 n. 278467;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1207 del 20 dicembre 2022 concernente “Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.M. n. 614768/2022. Approvazione Sottoprogramma Apistico Regionale per il periodo 2023-2027”;

VISTA la nota del MASAF acquisita al protocollo regionale n. 5332 del 03 gennaio 2023, concernente il “nulla osta” del Ministero al citato “Sottoprogramma Apistico Regionale per il periodo 2023-2027”, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.M. n. 614768/2022;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2022 n. 663070 concernente “Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024” con il quale è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di € 510.708,84 per il 2024;

PRESO ATTO che tale importo di € 510.708,84 per il 2024 è per il 30% a carico del FEAGA e per il 70% a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e che non è previsto transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale in quanto i pagamenti saranno gestiti dall'Organismo Pagatore Agea ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del citato D.M. n. 614768/2022;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA OP n. 3 del 24/01/2023 “Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura”;

VISTA la Circolare di AGEA Coordinamento n. 54819 del 14/07/2023 “Art. 55 del Reg. (UE) 2021/2115. Aiuto all'apicoltura”;

VISTE le nuove Istruzioni Operative AGEA OP n. 79 del 31/07/2023 “Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura”, recanti le modalità per la compilazione, la presentazione e il controllo delle domande di aiuto e pagamento per l'apicoltura per il quinquennio 2023-2027;

VISTO il Manuale Utente “Gestione Miele” recante le modalità per la compilazione e la presentazione on line delle domande di aiuto e di pagamento disponibile sul portale SIAN www.sian.it nella sezione Visualizza portale classico / Utilità / Download / Download documentazione / Manuali / Manuale Gestione Utente Miele versione 1.4;

VISTA la Determinazione n. G14304 del 30/10/2023 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024 che, tra l'altro, ha stato stabilito che le domande di aiuto devono essere inviate sul SIAN, entro e non oltre il giorno 08 gennaio 2024, pena la non ammissibilità;

CONSIDERATO che l'articolo 9 “Iter amministrativo domande di aiuto / domande di pagamento” del citato Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024, tra l'altro, ha stabilito che:

- entro n. 15 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande di aiuto si approva la determinazione per la presa d'atto delle domande di aiuto pervenute;
- ai sensi dell'art. 2, comma 6, della L. 241/90, il relativo procedimento amministrativo si intende avviato dal giorno successivo al termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande;

- ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/90, considerato l'elevato numero di potenziali beneficiari interessati, la comunicazione di avvio del procedimento sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul BUR Lazio e sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione dedicata all'apicoltura e fornita nell'ambito del provvedimento dirigenziale di presa d'atto delle domande di aiuto pervenute;
- tutti i controlli (amministrativi, in loco ed ex post) effettuati nell'ambito degli specifici Interventi / Azioni, dovranno essere svolti secondo quanto disposto dalle citate I.O. dell'OP Agea;
- nell'ambito del sistema dei controlli e della vigilanza sull'attuazione del bando è attivato un sistema di Supervisione attuato dall'Area Produzioni Agricole;

CONSIDERATO che alcuni beneficiari hanno presentato su SIAN più di una domanda di aiuto, contrariamente a quanto disposto dall'art. 8 del Bando che prevede la presentazione, da parte dei richiedenti, di un'unica domanda di aiuto per tutti gli interventi / azioni;

RITENUTO che, nel caso in cui per lo stesso richiedente risultino più domande di aiuto nello stato di "inviata", venga presa in considerazione solo l'ultima domanda in base alla data e all'ora di invio su SIAN;

PRESO ATTO che, con le modalità e nei termini stabiliti dal citato Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024 e dalle citate I.O. dell'OP Agea, risultano nello stato di "inviata" alla data del 08/01/2024 n. 94 domande di aiuto di cui all'elenco allegato n. 1 alla presente determinazione reso disponibile dal SIAN;

VISTE le comunicazioni con le quali i Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura hanno designato i funzionari istruttori delle domande di aiuto / pagamento di competenza ed il relativo personale di supporto, come di seguito riportato:

- ADA Lazio Nord - Rieti: Panitti Massimo (aiuto); Tomassetti Luigi (pagamento); Mariani Fabio e Scafati Mirko (supporto);
- ADA Lazio Nord - Viterbo: Giorni Moreno (aiuto); Cagnucci Grazia (pagamento); Cianchi Emanuele e Pesci Andrea (supporto);
- ADA Lazio Centro - Roma: Gilardi Edoardo (aiuto); Meconi Carlo (pagamento); De Paolis Bruna, Ruggeri Alessandra, Graziosi Donatella e Velli Mauro (supporto);
- ADA Lazio Sud - Frosinone: Girolami Marco e Pescosolido Tommaso (aiuto e pagamento); Celani Manuela, Cioè Francesca, Capraro Francesca, Macioce Monia e Di Loreto Maria Antonietta (supporto);
- ADA Lazio Sud - Latina: Rauceca Salvatore (aiuto); Minolfi Maria (pagamento); Cioè Fabio, Masuccio Isabella, Bernardi Maria Grazia e Giovanni Macchione (supporto);

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'allegato n. 2 alla presente determinazione in cui, tra l'altro, sono resi noti i nominativi e i recapiti dei responsabili del procedimento segnalati dai rispettivi dirigenti per lo svolgimento dei controlli amministrativi delle domande di aiuto e delle domande di pagamento;

RITENUTO di individuare il funzionario Andreotti Renato dell'Area Produzioni Agricole, che non è coinvolto nelle altre fasi istruttorie, per lo svolgimento della revisione delle domande di pagamento;

RITENUTO di individuare i funzionari Esposito Nunzio e Viva Stefano, che non sono coinvolti nelle altre fasi istruttorie, per lo svolgimento dei controlli in loco e dei controlli ex post sulle domande di pagamento che saranno estratte a campione dall'OP Agea;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di prendere in considerazione solo l'ultima domanda di aiuto nello stato di "inviata", in base alla data e all'ora di invio su SIAN, nel caso in cui per lo stesso richiedente risultino inviate più domande di aiuto;

2. di prendere atto che, con le modalità e nei termini stabiliti dal citato Bando pubblico per l'anno apistico 2023/2024, risultano nello stato di "inviata" alla data del 08/01/2024 n. 94 domande di aiuto di cui all'elenco allegato n. 1 alla presente determinazione reso disponibile dal SIAN;
3. di approvare la comunicazione di avvio del procedimento di cui all'allegato n. 2 alla presente determinazione in cui, tra l'altro, sono resi noti i nominativi e i recapiti dei responsabili del procedimento segnalati dai rispettivi dirigenti per lo svolgimento dei controlli amministrativi delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, che sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione dedicata all'apicoltura al link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/produzioni-zootecniche/apicoltura>;
4. di individuare il funzionario Andreotti Renato dell'Area Produzioni Agricole, che non è coinvolto nelle altre fasi istruttorie, per lo svolgimento della revisione delle domande di pagamento;
5. di individuare i funzionari Esposito Nunzio e Viva Stefano, che non sono coinvolti nelle altre fasi istruttorie, per lo svolgimento dei controlli in loco e dei controlli ex post sulle domande di pagamento che saranno estratte a campione dall'OP Agea.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione "Apicoltura" <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/produzioni-zootecniche/apicoltura>.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri